



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 4
UFFICIO POLITICHE CASA
N. Reg. Settore: 171

DETERMINAZIONE NUMERO 501 DEL 04-05-2023

OGGETTO: ART. 11 COMMA 3° DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N° 431. FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO E L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. - ANNUALITÀ 2022. APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE AI CONTRIBUTI.

La Dirigente

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modificazioni recante «Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo» che, all'art. 11, istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione.

VISTO il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 07/06/1999 che stabilisce i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del Fondo e gli adempimenti di competenza delle Regioni e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13 luglio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 11.8.2022) col quale, tra l'altro sono state stanziati a favore della Regione Sardegna le risorse statali per il Fondo di cui all'oggetto.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/19 del 22.09.2022 che:

- ha stabilito di ripartire lo stanziamento regionale e statale del Fondo per il sostegno alla locazione, annualità 2022, a favore dei Comuni della Sardegna sulla base del fabbisogno storico valutato negli ultimi tre bandi (anno 2019, anno 2020 mesi gennaio-aprile, anno 2021) autorizzandoli, al contempo, all'utilizzo delle economie in loro possesso ;
- ha approvato i "Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi", nel quale sono definiti i criteri per l'individuazione dei destinatari, le modalità di determinazione dei contributi, l'attività di monitoraggio in capo ai Comuni, come articolati nell'allegato della deliberazione medesima.

RILEVATO che si conferma l'ampliamento della platea dei beneficiari ai soggetti in possesso di ISEE non superiore a 35.000,00, c.d. Fascia Covid, per la cui ammissibilità i richiedenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. del 13.7.2022, devono presentare una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% certificabile, come disposto dal comma 5 del medesimo decreto, anche attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.

RILEVATO, altresì, che l'art. 1, comma 6, del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 13 luglio 2022, dispone: "I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza [...] i Comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto". Pertanto, come stabilito anche nella deliberazione della Giunta Regionale n. 29/19 del 22/09/2022, i comuni destinatari di stanziamenti statali, nel caso di Reddito/Pensione di cittadinanza, procederanno, ad erogare ai richiedenti l'intero importo riconosciuto e successivamente alla liquidazione del contributo invieranno all'Inps la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

VISTA la nota RAS acquisita al ns prot. n. 52969 del 27 settembre 2022, con la quale è stata trasmessa ai Comuni la citata DGR, con indicazione dei limiti reddituali entro i quali concedere il contributo ai richiedenti.

VISTA la nota RAS acquisita al ns prot. n.56409 del 12/10/2022 con la quale si comunica che con determinazione n. 39313/1850 del 11 ottobre 2022 sono state ripartite le risorse tra i Comuni della Sardegna con attribuzione al Comune di Carbonia di € 331.561,03, tutti a valere su stanziamenti statali.

DATO ATTO che il Comune è in possesso di economie pari a:

- € 5,47 sul cap. 1145.4 residuo impegno 936.1/2022 assunto in favore dei beneficiari annualità 2021;
- € 4.163,43 sul cap. 1106.6, risorse già del fondo Morosità Incolpevole ripartite con la Delib.G.R. n. 49/2 del 30.9.2020 a favore dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) e destinate a favore del Fondo per il Sostegno alla Locazione di cui alla L. n. 431/1998 con Deliberazione n. 37/40 del 9.09.2021.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 948/362 IV del 25/10/2022 con la quale è stato approvato il bando e la domanda-autocertificazione per la partecipazione all'erogazione dei contributi per i canoni di locazione, Annualità 2022 con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione fissata per

giorno 02/12/2022.

ATTESO che il Bando di concorso è stato pubblicato in versione integrale all'Albo Pretorio dell'Ente nonché sul sito web del Comune e che sono pervenute n°162(centosessantadue) domande di ammissione ai benefici di legge.

RICHIAMATA, altresì, la determinazione dirigenziale n. 233/96 IV del 06/03/2023 con la quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle domande ammesse e non ammesse al contributo.

DATO ATTO che l'elenco approvato è stato pubblicato per 10 (dieci) giorni all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente e che entro il 17/03/2023 gli interessati potevano presentare opposizione al Comune.

ACCERTATO che entro i termini, è pervenuto con prot. n. 16323 del 16/03/2023 un ricorso avverso la non ammissione al contributo.

ESAMINATE le deduzioni presentate e ritenuto il ricorso non accoglibile.

PRESO ATTO che relativamente alla domanda prot.67707, già provvisoriamente sospesa, non è stata presentata alcuna integrazione documentale e che pertanto la medesima non è ammessa al procedimento.

RILEVATO che dall'esito dell'istruttoria conclusiva :

- n°151 (centocinquantuno) domande risultano ammissibili ai benefici di legge di cui n.149 (centoquarantanove) attribuibili alla fascia A e n. 02 (due) alla fascia B;
- n. 11 (undici) domande non sono ammesse per la motivazione riportata nell'allegato A del presente atto.

VISTO l'elenco definitivo, in ordine cronologico di arrivo, delle domande degli aventi diritto dei contributi in oggetto recante, altresì, i rispettivi contributi erogabili e l'elenco delle domande risultate definitivamente non ammesse per le motivazioni ivi riportate, allegati sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

PRECISATO che, nel rispetto della normativa sulla privacy, a tutela degli interessati, le generalità dei beneficiari sono tenute agli atti riservati dell'Ufficio Politiche della casa e nell'elenco pubblicato è riportato quale identificativo il solo protocollo assegnato a ciascuna domanda con indicazione di numero e data di registrazione.

PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari.

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lvo 18.08.2000, n° 267;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025;

Visto il regolamento di contabilità armonizzato;

Visto il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Vista la legge n° 431/98.

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare l'elenco definitivo in ordine cronologico di arrivo delle domande degli aventi diritto all'erogazione dei contributi in oggetto e l'elenco delle domande risultate definitivamente non ammesse per le motivazioni ivi riportate, allegati sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare l'elenco approvato per 10 (dieci) giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. Di precisare che con successivo provvedimento si provvederà alla liquidazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari.
4. Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto.
5. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo

147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

6. Di dare atto che la Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Maria Elisabetta Di Franco dirigente del IV Settore.
7. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte della Dirigente del Settore 3.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.
9. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio del Comune di Carbonia, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4
MARIA ELISABETTA DI FRANCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.